



Comune di Saludecio

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Santo Amato Ronconi, 1 - 47835 Saludecio (RN)

TEL. 0541 869711

C.F. 82006930406 – P.IVA 00667190409

<https://comunesaludecio.it/>

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 34

Seduta del 31/07/2026

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) 2026 - APPROVAZIONE P.E.F. E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

L'anno Duemilaventisei il giorno Trentuno del mese di Luglio alle ore 11:30 nella Sala Consiliare del Comune su intestato.

Alla PRIMA convocazione in sessione D'URGENZA, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ROBERTO CIALOTTI	Sindaco	P	
AUGUSTO FACONDINI	Vice Sindaco	P	
ANDREA ARIEMMA	Consigliere	P	
KATJA DEL BALDO	Consigliere	P	
MICHELE SAIONI	Consigliere		A
REBECCA CASADEI	Consigliere		A
MAURO SALTARELLI	Consigliere	P	
MILENA BARTOLINO	Consigliere		A
TAMARA RICCI	Consigliere	P	
CARLO CASADEI	Consigliere	P	
PIETRO DINA	Consigliere	P	
GIOACCHINO GIUSEPPE DI PASQUA	Consigliere		A
GIUSEPPE SANCHINI	Consigliere		A

Tot. Presenti N.8

Tot. Assenti N.5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sindaco ROBERTO CIALOTTI

Partecipa il Vice Segretario Dott. OSCAR BERGNESI, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori:

MAURO SALTARELLI

TAMARA RICCI

PIETRO DINA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile SETTORE II - ENTRATE COMUNALI-SCUOLA-SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

Visti gli allegati pareri del Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

visto quanto sopra, con votazione espressa in forma palese così come segue:

Voti a favore: 6

Voti contrari: 2 (Casadei C., Dina P.)

Astenuti: /

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Infine, stante l'urgenza, con votazione separata espressa in forma palese così come segue:

Voti a favore: 6

Voti contrari: 2 (Casadei C., Dina P.)

Astenuti: /

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/00.

Introduce l'argomento il Sindaco che dà lettura del punto all'odg e tiene la parola per entrare nel merito della delibera in approvazione rappresentando ai colleghi consiglieri la necessità di un aumento distribuito sulle varie tipologie di utenza del carico TARI, causato da un aumento di oltre 21.000 € dei costi da sostenere, che ovviamente occorre pareggiare all'interno del PEF (Piano Economico Finanziario) con le entrate, sempre fatto salvo il non riscosso che sarà considerato nel FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità).

L'occasione è inoltre propizia per il Sindaco per sottolineare come sono in corso le procedure a livello di ambito per la nuova gara di affidamento del servizio di smaltimento che dovrebbe ultimarsi nell'arco del prossimo anno 2027, augurandosi ovviamente che questo non porti ad un ulteriore aumento dei costi di gestione che avranno una ricaduta sulle bollette.

Terminato l'intervento del Sindaco, constatata l'assenza di ulteriori interventi si procede con la trattazione così come segue.

Vedere allegati.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

f.to ROBERTO CIALOTTI

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.
n. 82/2005 e ss.mm

Il Vice Segretario

f.to Dott. OSCAR BERGNESI

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.
n. 82/2005 e ss.mm



Comune di Saludecio

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Santo Amato Ronconi, 1 - 47835 Saludecio (RN)

TEL. 0541 869711

C.F. 82006930406 – P.IVA 00667190409

<https://comunesaludecio.it/>

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
N. 34 DEL 31/07/2026

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) 2026 - APPROVAZIONE P.E.F. E
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**

Registro delle Pubblicazioni n. 000597

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto istruttore, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo pretorio comunale online con numero 000597 del 09/09/2026 per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- viene comunicata, a mezzo PEC in data 09/09/2026 ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- è immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Saludecio, 09/09/2026

L'istruttore amministrativo

SILVIA ARCECI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.
82/2005 e ss.mm.)



Comune di Saludecio

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Santo Amato Ronconi, 1 - 47835 Saludecio (RN)

TEL. 0541 869711

C.F. 82006930406 – P.IVA 00667190409

<https://comunesaludecio.it/>

SETTORE II - ENTRATE COMUNALI-SCUOLA-SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 398 del 20/07/2026

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) 2026 - APPROVAZIONE P.E.F. E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita
“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo

del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:
«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Premesso che Atersir con delibera del Consiglio d'ambito n.41 del 06/07/2026 ha approvato il PEF per gli anni 2026/2027/2028/2029, allegato A al presente atto e con i seguenti dettagli per quanto riguarda l'anno 2026:

ANNO	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALI COSTI
2026	143.556,00	277.452,00€	421.008,00 €
2025	117.095,00	282.466,00	399.561,00 €

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2026;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle detrazioni, pari a €. 421.008,00, di cui €.143.556,00 per costi fissi ed € 277.452 per costi variabili, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2026, secondo il metodo MTR-3 per il quadriennio 2026-2029 è stato approvato da ARERA con la Delibera 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025. Il provvedimento disciplina le entrate tariffarie e l'accesso agli impianti, confermando l'impostazione di base del precedente MTR-2 e introducendo incentivi per l'economia circolare;

Visto che le disposizioni normative ARERA intervenute sono le seguenti:

- la deliberazione dell'Autorita di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorita 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (diseguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorita 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorita 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorita 614/2021/R/COM";
- la deliberazione dell'Autorita 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorita 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorita 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorita 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorita 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorita 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorita 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
- la deliberazione dell'Autorita 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";

Vista la deliberazione dell'Autorità 3 aprile 2025, 133/2025/R/rif recante: "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24;

DATO ATTO CHE alla TARI si applicano:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dal Decreto del Presidente n. 241 del 21.10.2024, pari al 5%;
- le componenti perequative approvate con la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - € 1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- € 6,00 euro/utenza per la componente UR3 introdotta dalla Deliberazione ARERA 133/2025/R/RIF, per la copertura finanziaria del bonus sociale rifiuti, in attuazione del quadro normativo vigente;

Preso atto che in base alle disposizioni normative e alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale i costi fissi e variabili relativi al ruolo tari 2026, sono stati suddivisi 81% sulle utenze domestiche e 19% sulle utenze non domestiche

Tenuto conto che in base al PEF 2026 elaborato da Atersir sulla base delle disposizioni ARERA sono stati aumentati i costi fissi di 26.461,00 € rispetto all'anno 2025 mentre sono diminuiti i costi variabili di 5.014,00 €, le cui componenti vengono bene evidenziate nel PEF allegato 1 al presente atto, e l'aumento rispetto al totale dei costi è di 21.447,00 €; Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel

- DPR 158/99;
- il costo per l'anno 2026 del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 421.008,00 e comprende i costi fissi, pari al 34,10% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 65,90% come di seguito meglio rappresentato;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- In seguito ad elaborazione da parte dell'ufficio tributi di numerose ipotesi di ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche il Comune di Saludecio, per l'anno 2026, così come avvenuto nell'anno precedente, in base ai criteri razionali ivi indicati, ritiene corretto ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 81% per le utenze domestiche e del 19% per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2026 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di seguito riportati:

tariffa utenza domestica		KA applCoeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)
1 .1	Un componente	0,84	1
1 .2	Due componenti	0,98	1,70
1.3	Tre componenti	1,08	1,90
1.4	Quattro componenti	1,16	2,20
1.5	Cinque componenti	1,24	2,9
1.6	Sei componenti	1,30	3,4

tariffa utenza non domestica		KC appl(Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	0,51	4,2
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	0,80	6,55
2 .4	Esposizioni,autosaloni	0,43	3,55
2 .5	Alberghi con ristorazione	1,33	10,93
2 .6	Alberghi senza ristorazione	0,91	7,49
2 .7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
2 .8	Uffici,agenzie	1,13	9,30
2 .9	Banche,istituti di credito e studi professionali	0,58	4,78
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	1,11	9,12
2 .11	Edicola,farmacia,taccaio,plurilicenze	1,52	12,45
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe(falegnami,idra	1,04	8,50
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	7,20
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,02	8,72
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	4,84	39,67
2 .17	Bar,caffè,pasticceria	3,64	29,82
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	2,32	19,25
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,55	21,11
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	49,72
2.21	Discoteche, night club	1,34	11,005

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2026 rispettano le prescrizioni di ARERA relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2025 n. 24, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 13 marzo 2025 che ha previsto la misura denominata "bonus sociale per i rifiuti che è stato applicato nell'acconto 2026 emesso al 50% delle tariffe 2025;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 30/05/2023, e richiamato in particolare l'art. 31 che definisce i termini del pagamento della tari 2026: 30 giugno, 30 settembre e 16 dicembre;

Considerato che l'applicazione del bonus tari 2025, la mancanza dei dati pef nei tempi utili, ha comportato la postalizzazione del ruolo tari 2026 in due volte, con maggior aggravio di oneri postali:

- 1) 1^ invio rata del 30/06/2026: emissione del 50% del ruolo 2025;
- 2) 2^ invio conguaglio con rate scadenza 30 settembre 2026 e 16 dicembre 2026;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del

1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale; Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 9, in data 26/02/2008;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

PROPONE

- 1) Di approvare il pef tari 2026 (allegato A) così come approvato da ATERSIR nel Consiglio locale del 06/07/2026
- 2) di approvare per l'anno 2026, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto allegato B;
- 3) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI, precisando che per regolamento decorrono dall'anno successivo a quello della richiesta:

Misura riduzione tariffaria

abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	10%
locali, diversidalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	20%
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;	10%

4) di dare atto altresì che vengono mantenute le agevolazioni stabilite con deliberazione n.38 del 28/07/2015 : “intervenire a sostegno delle seguenti attività economiche che nel passaggio dalla tarsu alla tares/tari hanno avuto un significativo incremento tariffario ed al fine di salvaguardare le realtà presenti sul territorio comunale, approvando le seguenti agevolazioni modulate in proporzione all’incremento subito: ristoranti trattorie osterie: agevolazione sulla tariffa complessiva 30% - bar caffè ecc...:agevolazione sulla tariffa complessiva 20% - ortofrutta pescheria fiori piante: agevolazione sulla tariffa complessiva 20%;

5) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del .5. % fissata dalla Provincia di Rimini e tutte le componenti perequative previste da ARERA;

6) Di dare atto che le scadenze ruolo tari 2026 sono: 1^rata 30 giugno 2026 PRIMA POSTALIZZAZIONE– 2^ rata 30 settembre 2026 – 3^ rata 16 dicembre 2026 SECONDA POSTALIZZAZIONE;

7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019,n. 34 dando atto che l’efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine dell’applicazione immediata di quanto disposto

Saludecio, 29/07/2026

Il Responsabile del Servizio
SETTORE II - ENTRATE COMUNALI-
SCUOLA-SERVIZI ALLA PERSONA E
ALLA COMUNITÀ

Dott.ssa ELISA SAIONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e
ss.mm.)

	2024			2025			2026			2027			Post 2027			
	Soludecio			Soludecio			Soludecio			Soludecio			Soludecio			
	Costi del gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PFI)	Costi del gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PFI)	Costi del gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PFI)	Costi del gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PFI)	Costi del gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PFI)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani/indifferenziati CRF	105.401	-	105.401	26.749	-	26.739	26.739	-	26.739	26.739	-	26.739	348.413	-	348.413	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIB	147.206	-	147.206	146.310	-	146.310	146.310	-	146.310	146.310	-	146.310		-	146.310	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CBD	247.487	-	247.487	78.929	-	78.929	78.929	-	78.929	78.929	-	78.929		-	78.929	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MR.3 CB^{var}_{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MR.3 CB^{var}_{prev}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MR.3 CB^{var}_{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MR.3 CB^{var}_{prev}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MR.3 CB^{var}_{prev}	9.153	-	9.153	9.166	-	9.166	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi incentivanti alternativi variabili di cui all'articolo 10 del MR.3 CB^{var}_{alt}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi incentivanti CB^{var}_{alt} variabili di cui all'articolo 10 del MR.3 CB^{var}_{alt}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Effettivo di Shering A	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85		0,85	0,85	
Preventi della vendita di materiale ad energia derivante da rifiuti AB	9.474	-	9.474	6.734	-	6.734	6.734	-	6.734	6.734	-	6.734		-	6.734	
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AB_{col}	55.874	-	55.874	55.538	-	55.538	55.538	-	55.538	55.538	-	55.538		-	55.538	
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo shering B(AB_{col} + AB_{col})	55.742	-	55.742	52.869	-	52.869	52.869	-	52.869	52.869	-	52.869		-	52.869	
Componente o conguaglio relativo a costi variabili BC_{var}	368.004	4.445	372.449	324.351	3.645	327.996	476.192	-	476.192	407.082	-	407.082		-	407.082	
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno n - quote variabile BC(1)-fina(_{BC_{var}})																
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE VARIABILE	370.864	4.445	375.311	343.121	-	343.121	476.192	-	476.192	407.082	-	407.082		-	407.082	
279a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025 (R/N)	851.796	51.649	903.445	742.837	30.861	773.698	476.731	27.224	27.224	466.211	27.224	27.224				
Costi dell'attività di appozzamento e di lavaggio CSL	5.919	22.943	28.862	4.013	22.351	26.364	4.013	22.351	26.364	4.013	22.351	26.364	204.413	-	204.413	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi generali di gestione CSG	47.446	516	47.962	47.446	506	47.952	47.446	506	47.952	47.446	506	47.952		-	47.952	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Altri costi CO_{alt}	1.597	-	1.597	1.597	-	1.597	1.597	-	1.597	1.597	-	1.597		-	1.597	
Costi comuni CC	49.043	51.393	100.436	49.043	58.955	107.949	49.043	58.955	107.949	49.043	58.955	107.949		-	107.949	
Ammortamenti Amm	53.224	-	53.224	47.977	-	47.977	43.056	-	43.056	44.379	-	44.379		-	44.379	
Accantonamenti Aacc	1.388	123.080	124.468	1.361	41.196	42.557	1.361	41.196	42.557	1.361	41.196	42.557		-	42.557	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
- di cui per crediti	-	123.080	123.080	-	41.196	41.196	-	41.196	41.196	-	41.196	41.196		-	41.196	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore al di fuori del contratto di affidamento	1.388	-	1.388	1.361	-	1.361	1.361	-	1.361	1.361	-	1.361		-	1.361	
- di cui per utili non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Rimunerazione del capitale investito netto E	41.553	-	41.553	41.852	-	41.852	41.003	-	41.003	40.142	-	40.142		-	40.142	
Rimunerazione delle immobilizzazioni in conto R_g	1.947	-	1.947	2.096	-	2.096	2.096	-	2.096	2.096	-	2.096		-	2.096	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MR.3 CE_{capital}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi d'uso del capitale CE	97.912	123.080	220.992	93.255	41.196	134.451	87.516	41.196	128.712	86.377	41.196	129.573		-	129.573	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MR.3 CO^{var}_{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MR.3 CO^{var}_{prev}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MR.3 CO_{var}_{var}	269	-	269	53	-	53	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MR.3 CO^{var}_{alt}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MR.3 CO^{var}_{alt}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Componente o conguaglio relativo a costi fissi BC_{fix}	117.349	5.935	123.284	178.853	5.171	173.684	209.944	-	209.944	212.379	-	212.379		-	212.379	
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno n - quote fisse BC(1)-fina(_{BC_{fix}})																
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE FISSA	116.553	-	116.553	178.853	-	178.853	209.944	-	209.944	212.379	-	212.379	204.413			
279b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le deduzioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025 (R/N)	216.344	324.619	471.271	307.185	129.206	436.391	352.836	134.371	352.836	351.812	134.371	351.812				
279a + 279b prima delle deduzioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025 (R/N)	1.092.275	224.579	1.326.854	1.049.836	140.140	1.229.797	1.028.347	161.487	1.189.784	762.033	161.487	1.123.720				
279a + 279b + 279c dopo le deduzioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025 (R/N)	1.092.275	224.478	1.326.752	1.049.836	140.048	1.229.765	1.028.347	161.395	1.189.742	762.033	161.395	1.123.438				
Proprietà fisica tecnica																
Raccordo differenziale S_{diff}			55%			55%			55%			55%			55%	
Q _{diff} / 100			2.563			2.563			2.563			2.563			2.563	
costo unitario effettivo - Cost ^{eff} / C ^{eff} (kg - (a-2)			19.53			20.15			20.85			21.38			21.38	
Baricentro di riferimento (centrif/kg) (Rabbaglio standardizzato medio settore) - (a-2)			30.94			30.94			30.94			30.94			30.94	
Coefficiente di produttività																
Indicatore rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata P_{diff}			0,40			0,40			0,40			0,40			0,40	
Indicatore rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo P_r			0,24			0,24			0,24			0,24			0,24	
Indice I_{diff}			0,44			0,44			0,44			0,44			0,44	
Coefficiente di produttività (I_{diff} x I_r)			0,34			0,34			0,34			0,34			0,34	
Verifica dei limiti di crescita																
Indice I_{diff}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%	
coefficiente di recupero di produttività K_p			0,24%			0,24%			0,24%			0,24%			0,24%	
coefficiente di recupero di servizio K_s			1,84%			1,84%			1,84%			1,84%			1,84%	
coefficiente di recupero di efficienza CE_{eff}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,50%			3,50%			3,50%			3,50%			3,50%	
279a			1.688			1.688			1.688			1.688			1.688	
279b			1.299.752			1.299.752			1.299.752			1.299.752			1.299.752	
279c			296.537			296.537			296.537			296.537			296.537	
279d			117.095			117.095			117.095			117.095			117.095	
279e			416.421			416.421			416.421			416.421			416.421	
279f/279g			3.891			3.891			3.891			3.891			3.891	
279h (tariffa tariffaria massima applicabile nel rispetto dei limiti di crescita)			426.168			426.168			426.168			426.168			426.168	
Indice (279h/279a)			993.024			993.024			993.024			993.024			993.024	
279a dopo distribuzione delle (279a-279h)			278.587			278.587			278.587			278.587			278.587	
279b dopo distribuzione delle (279b-279h)			91.751			91.751			91.751			91.751			91.751	
279c dopo distribuzione delle (279c-279h)			372.319			372.319			372.319			372.319			372.319	
Deduzione di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025 - parte variabile			9.181			9.181			9.181			9.181			9.181	
Deduzione di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025 - parte fissa			-			-			-			-			-	
279a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025			277.452			277.452			277.452			277.452			277.452	
279b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le deduzioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025			143.556			143.556			143.556			143.556			143.556	
279a + 279b dopo le deduzioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025			421.008			421.008			421.008			421.008			421.008	
Attività esterne Ciclo Integrato RU																
QUALITÀ																
Macro Indicatore R1																
R1			0,47			0,47			0,47			0,47			0,47	
Classe R1 _{col}			C			C			C			C			C	
Obiettivo R1 _{col}			0,71			0,71			0,71			0,71			0,71	
Classe obiettivo R1 _{col}			C			C			C			C			C	
Macro Indicatore R2																
R2			0,90			0,90			0,90			0,90			0,90	
Classe R2																

ALLEGATO B

TARIFFE TARI 2026

1.Utenze domestiche

N. componenti	Quota fissa (EUR/mq)	Quota variabile (EUR/utenza)
1	0,522288	69,280347
2	0,609336	117,776590
3	0,671513	131,632659
4	0,721255	152,416763
5	0,770997	200,913006
6 e oltre	0,808303	235,553179

2. Utenze non domestiche

Cat.	Descrizione	Quota fissa (EUR/mq)	Quota variabile (EUR/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,366734	0,704035
2	Campeggi, distributori carburanti	0,575269	1,097960
4	Esposizioni, autosaloni	0,309207	0,595077
5	Alberghi con ristorazione	0,956384	1,832168
6	Alberghi senza ristorazione	0,654368	1,255530
7	Case di cura e riposo	0,719086	1,372869
8	Uffici, agenzie	0,812567	1,558935
9	Banche, istituti di credito, studi prof.	0,417070	0,801259
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria	0,798185	1,528762
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,093010	2,086962
12	Attività artigianali tipo botteghe	0,747849	1,424833
14	Attività industriali con capannoni	0,611223	1,206918
15	Attività artigianali produzione beni	0,733468	1,461711
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,480375	6,649781
17	Bar, caffè, pasticceria	2,617472	4,998651
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,668279	3,226828
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,833669	3,538615
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,507256	8,334437
21	Discoteche, night club	0,963575	1,844740